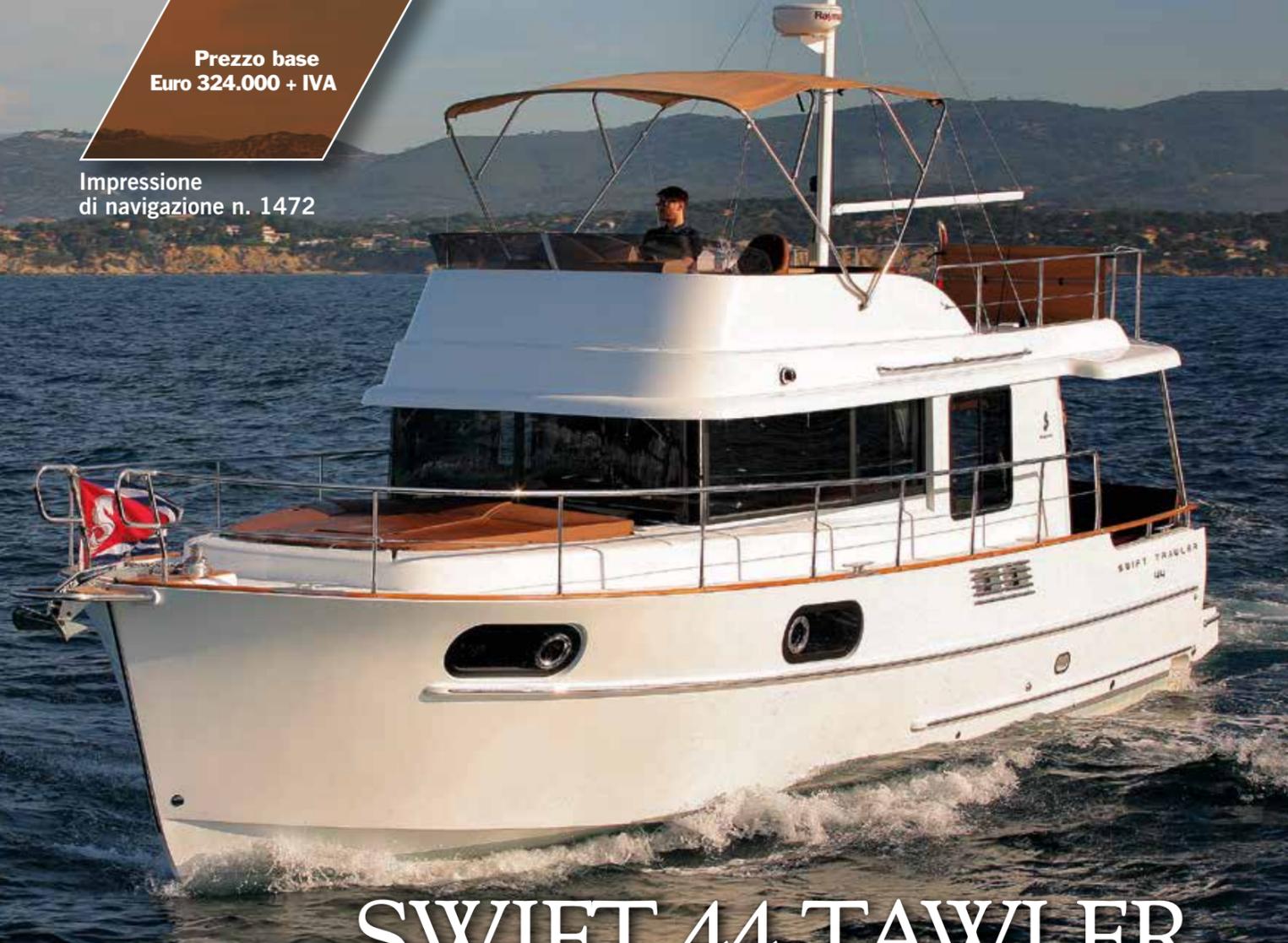


Prezzo base
Euro 324.000 + IVA

Impressione
di navigazione n. 1472



SWIFT 44 TAWLER

 Bénéteau

Andare piano. Niente demone dei "30 nodi minimo", niente innamoramento per il rumore del proprio motore, nessuna velleità di arrivare "di là" prima degli altri. In molti lo predicano, ora. Va tremendamente di moda in tempi di crisi, sulle navette da 30 metri, come sui natanti da 30 piedi. Ma c'è chi già da tempo ha capito che poteva esserci un vero mercato per i "nuovi trawler", per una loro reinterpretazione in chiave moderna. Un po' per la sue radici profondamente veliche, un po' per la sua capacità di adeguarsi rapidamente alle richieste del mercato, è ormai da anni che Bénéteau ha in listino la sua gamma di Swift Trawler. Attualmente sono quattro i modelli disponibili, dal 34' al 52', con questo nuovo 44' che va a rimpiazzare il vecchio 42'. Chiamatele come volete: "expedition", "long range" o "bluewater boats" ma la filosofia è semplice, barche pensate per macinare tante miglia a ritmi umani, a bassi consumi e con alti standard di navigazione. Nella declinazione Bénéteau questo concetto vive in versione con carena semiplanante (e non dislocante o semidislocante come vorrebbe la tradizione) e sulla base di una produzione di grande serie (e non semi artigianale). Quindi prezzi umani, per un modo di andar per mare in modo umano. Allineato a questa concezione è il nuovo Swift Trawler 44, mezzo da quasi quattordici metri di lunghezza, ma spinto da una semplice coppia di

Un'interpretazione in chiave moderna dei tradizionali trawler, con interni all'insegna del "pochi ma comodi", consumi estremamente contenuti e comfort di navigazione molto alto.

diesel da 300 HP con trasmissione in linea d'asse. Grazie a un intelligente disegno della carena e a un dislocamento contenuto si può viaggiare in crociera a una media di 17/18 nodi con circa 350 miglia di autonomia, consumando poco più di 70 litri/ora. Volendo esagerare, spingendo fino in fondo le manette, si possono superare di poco i 25 nodi di velocità massima, ma questa non è certo la sua andatura naturale: aumentano sensibilmente rumorosità e vibrazioni. Restando invece sui 2.800 giri del regime di crociera veloce, sono quasi impercettibili. Il progetto dello Swift Trawler 44 è nel complesso molto coerente, e gira proprio intorno al concetto di barca da utilizzare tanto anche in navigazione, senza fretta e nel massimo comfort. Ci sono quindi solo due cabine, comode, con altrettanti bagni e una grande cucina a U che è sicuramente il "centro di gravità" della vita di bordo. Tra le cose che ci sono piaciute, proprio nell'ottica dell'uso effettivo della barca (in mare e non in porto) ci sono i numerosi tientibene (al posto giusto), i gradini (quelli per salire sul fly, come quelli per scendere nella zona notte) larghi e dall'ottimo "grip", proprio come l'antisdrucchiolo della coperta. Intelligente anche la divisione degli spazi, senza invenzioni, ma sempre funzionale e senza spigoli o gradini inutili. Nel complesso tutto molto "velico". Molto anche lo spazio per stivare bagagli e cambusa.

Scheda tecnica

- Progetto: Joubert & Nivel; Design P. Frutschi
- Costruttore: Bénéteau; Francia
- Importatore: Bénéteau Italia; via Puccini, 15 43100 Parma; tel. 0521 243200; fax 0521 243220; sito web www.beneteau.it; e-mail info@beneteauitalia.co
- Categoria di progettazione CE: B/12 persone
- Lunghezza massima f.t.: m 13,88
- Lunghezza scafo: m 12,17
- Larghezza massima: m 4,25
- Immersione alle eliche: m 1,05

- Dislocamento a vuoto: kg 10.895
- Dislocamento a pieno carico: kg 14.050
- Portata omologata persone: 14
- Totale posti letto: 4
- Motorizzazione della prova: 2x300 HP Volvo Penta D4
- Potenza complessiva: 600 HP
- Tipo di trasmissione: linea d'asse
- Peso totale motori con invertitori: kg 1.120
- Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 18,16
- Prestazioni dichiarate: velocità massima 25 nodi; velocità di crociera 18 nodi; consumo a velocità di crociera 73 litri/ora;

- autonomia a velocità di crociera 345 miglia
- Capacità serbatoio carburante: 1.400 litri
- Capacità serbatoio acqua: 640 litri
- Dotazioni standard: schermo multifunzione: GPS, Plotter, scandaglio grafico Raymarine C120W in timoneria + C90 sul fly, ghiacciaia da 42 litri sul fly, pilota Raymarine ST70 RV2 in timoneria e ripetitore sul fly, boma di carico alluminio laccato bianco elettrico, elica di prua.
- Optional: pack elettronica, bimini, aria condizionata, materassi prendisole e cuscineria sul fly, impianto TV stereo e MP3, pozzetto e passavanti in teak, generatore da 9,5 kW, scafo blu o grigio.
- Prezzo della barca provata: 396,900 + IVA



Testo e foto di Luca Sordelli

In coperta il pozzetto dà sulla grande plancia di poppa da 3,40 metri di larghezza per uno di profondità, destinata a diventare l'altro centro di gravità della vita di bordo durante le crociere estive. Al "piano di sopra" il fly ospita oltre alla seconda postazione di pilotaggio, una seconda dinette ben protetta dal sole da un robusto bimini (decisamente meno robusto e assolutamente da rivedere il portellone in materiale plastico che chiude il passaggio alle scale) e anche un'area per alloggiare il tender da 3,40 metri massimo (da alare con un'apposita gruetta con winch elettrico, che sa molto di antico ma che è anche piuttosto pratica). Da migliorare le volumetrie della sala macchine, decisamente interessante il prezzo.

RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ - CONSUMI - AUTONOMIA				
MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
1600	8,4	20,10	2,39	585
1800	9,1	28,20	3,10	452
2000	9,9	35,60	3,60	389
2200	11,3	44,00	3,89	359
2400	13,9	61,10	4,40	318
2600	14,5	62,30	4,30	326
2800	17,1	71,80	4,20	333
3000	19,3	79,10	4,10	342
3200	21,3	85,20	4,00	350
3400	23,8	99,90	4,20	333
3600	25,2	115,92	4,60	304

I consumi sono stati rilevati dal computer di bordo. I dati indicati possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.





Bénéteau SWIFT 44 TRAWLER

Costruzione e allestimento

Materiali e tipo di stratificazione: scafo e coperta in sandwich con resina poliestere e anima in balsa. Struttura

monolitica per il controstampo sempre in sandwich di balsa - Geometria della carena: semiplanante, con "pinna" lunga centrale - Elementi di ventilazione: due ordini di pattini - Stabilizzatori: flap elettrici - Attrezzature di prua: verricello ad asse verticale da 1.000 W con comando a distanza anche sul fly, musone di prua e delfiniera in acciaio inox, due galloce da mm 400 - Attrezzature di poppa: passaggio centrale al pozzetto dalla plancia da cm 60, scaletta bagno a scomparsa. Due galloce da mm 400 - Plancetta poppiera: piattaforma integrata da m 3,41x1,00 con bottazzo inox, listellata in legno massello.

La prova

CONDIZIONI - Vento: 15 nodi - Mare: appena mosso - Carichi liquidi: 1/2 - Persone: 4 - Stato dell'opera viva: ottimo.

RILEVAZIONI - Velocità minima di planata (flaps e/o trim a zero): 11,5 nodi - Velocità massima: 25,2 nodi - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 22,1 nodi - Fattore di planata: 2,15 (E' il rapporto tra velocità max e minima di planata con flaps retratti. In termini pratici, indica il range di velocità "in assetto" a disposizione del pilota. Valori fino a 1,95 bassi; da 1,96 a 2,30 normali; da 2,31 a 3,90 elevati; oltre 3,90 molto elevati).

MISURAZIONI - Area pozzetto: m 3,55x2,20 - Area flying-bridge: m 6,10x3,00 - Altezza massima interna (zone transitabili): m 2,00 - Altezza minima interna (zone transitabili): m 1,94 - Altezza alla timoneria interna: m 1,94 - Larghezza minima passavanti: cm 49 a destra, cm 30 a sinistra.



Valutazioni (da 1 a 5)

Allestimento tecnico della coperta: ●●●

Non manca nulla, ma neanche si è esagerato nella ricchezza di dotazioni. Molta comunque l'attenzione alla sicurezza.

Allestimento del pozzetto: ●●●●

Ampio, sgombro, vivibile. Come piace a noi e ben in linea con la filosofia della barca.

Trattamento antisdrucchiolo: ●●●●

Tradizionale a punta di diamante ricavato nello stampo. Molto efficace.

Vani di carico: ●●●●

Ottimi e abbondanti. Non mancano sia sopra che sottocoperta.

Ergonomia della plancia: ●●●●

Un po' old style, ma ogni cosa è al posto giusto. Ben modificabile la postazione per una comoda guida sia da seduti che in piedi, anche per chi non è alto.

Visuale dalla plancia: ●●●●

Ottima, uno dei punti di forza della barca.

Flying-bridge: ●●●

Semplice nel layout, ma molto funzionale.

Ci sta un tender da m 3,20. Da rivedere il portellone sulle scale, troppo fragile e instabile.

Articolazione degli interni: ●●●●

Senza particolari invenzioni, ma estremamente pratico.

INTENSITÀ DEL RUMORE RILEVATA NEI VARI AMBIENTI

RUMOROSITÀ	A VELOCITÀ DI CROCIERA
CABINA PRUA (ai masconi)	66 dBA
CABINA CENTRALE (mezzanave sotto)	69 dBA
QUADRATO-SALONE (mezzanave coperta)	74 dBA

Ci è piaciuta perché pensata per essere usata, in sicurezza, in navigazione. Molto "velica".

Finitura: ●●●

Discreta, senza grandi errori o sbavature evidenti. Ma è qui che si sente la differenza con i trawler più tradizionali (e costosi).



Cucina: ●●●●

E' il centro intorno a cui ruotano gli interni. Giusto, per una barca conviviale, dove cucinare anche in navigazione è la norma. Funzionale e ben accessoriata.

Toilette: ●●●●

Due, una per ogni cabina. Non esagerate, ma funzionali e marine. Stile barca a vela.

Sala macchine (ambiente): ●●

Sufficienti, ma migliorabili, sia la volumetria interna che lo spazio d'accesso.

Sala macchine (allestimento tecnico): ●●●

Nella norma, senza esagerazioni, con attenzione alla sicurezza, ma anche al risparmio.

Risposta timone: ●●●●

Precisa e graduale. Di più di quanto ci si aspetta da questa tipologia di imbarcazione.

Risposta flaps: ●●●

Nella media. In realtà non si sente molto il bisogno di usarli.

Stabilità direzionale: ●●●●●

Eccellente. E' uno dei punti su cui è imperniato il disegno della carena.

Raggio di accostata: ●●●

Più che discreto, vista al mole della barca e la tipologia di barca/carena.

Stabilità in accostata: ●●●

Sorprendentemente buona, nonostante la notevole massa della struttura centrale.

Manovrabilità in acque ristrette: ●●●

Vista la tipologia di barca non è certo il suo punto forte. Ma l'elica di prua (di serie) rende le manovre in porto piuttosto semplici.



Sia l'organizzazione degli spazi che lo stile degli arredi hanno uno stile "domestico", fanno sentire subito a proprio agio gli ospiti. Zona regina della barca è il grande salone centrale.